

Home

Formula 1

Motogp

Piloti Svizzeri

Eventi

Temporary Management e Formula 1: soluzione "expo" per il Gran Premio d'Italia?

facebook

Tratto dall'originale di Maurizio Quarta in lingua inglese su www.pitpass.com



Da mesi, parlando di Formula 1, uno dei temi più ricorrenti sulla stampa, specializzata e non, è il rinnovo oltre il 2016 del contratto che consente oggi al circuito di Monza di organizzare il Gran Premio d'Italia.

Mentre la società che gestisce il circuito brianzolo è in piena trattativa con la società di Bernie Ecclestone, cercando sia le risorse

finanziarie per poter firmare un nuovo e più oneroso contratto, sia l'appoggio di tutte le istituzioni potenzialmente interessate al caso, nel discorso si inserisce una nuova variabile, quella del circuito di Imola che ripropone a distanza di anni il tema dell'alternanza tra i circuiti ospitanti il Gran Premio d'Italia.

Anche all'estero, l'alternanza tra i circuiti raramente si è rivelata una soluzione efficace: Ivan Capelli, Presidente di ACI Milano che attraverso la SIAS controlla il circuito di Monza, in un'intervista a Pitpass (UK) non nasconde le sue perplessità sull'ipotesi. Ma da buon uomo di sport, è aperto a considerare una simile soluzione, qualora sia l'ultima strada percorribile e qualora, soprattutto, venga messa in pratica utilizzando nuovi approcci (che peraltro oggi non vede).

Maurizio Quarta, opinion leader nel mondo del temporary management e commentatore dei fatti italiani di Formula 1 per Pitpass, nell'intervista a Capelli sopra citata propone alcune soluzioni in stile expo per poter gestire con successo un'eventuale alternanza Monza-Imola:

- rendere il Gran Premio d'Italia un tema di rilevanza nazionale che non può essere lasciato alle liti e alle lotte di campanile tra Automobile Club locali, e deve essere affidato ad un Commissario Straordinario, così come è stato fatto per Expo, nominato da ACI nazionale, con piene deleghe per trovare le risorse finanziarie necessarie e ottimizzarne l'utilizzo nell'ottica di mantenere vivo il Gran Premio d'Italia, indipendentemente dalla sua sede di svolgimento
- creare una sorta di ATI (Associazione Temporanea tra Imprese) tra le controllanti di Monza e Imola, sempre sotto la guida del Commissario Straordinario di cui sopra.

A latere, riprendendo e "dilatando" le parole di Sergio Marchionne che Ferrari farà quanto potrà essere utile, suggerisce un coinvolgimento più diretto di Ferrari, anche a livello finanziario.

Da ultimo, Chris Balfe, editor di Pitpass, ventila l'ipotesi che alla tradizione del circuito di Monza (che farà 100 anni nel 2022) possa essere riconosciuto una sorta di bonus finanziario, per certi versi simile a quello riconosciuto a Ferrari per la sua lunga tradizione nel campionato del mondo.

Pitpass – F1 in Italy... All options must be considered

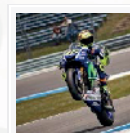
Ultimi articoli



A-STYLE TEAM AI PIEDI DEL PODIO AL RALLY RONDE DEL TICINO

Prova di assoluto livello per Stefano Mella e Veronica Tramontin che al debutto su Fiesta...

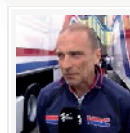
[Continua](#)



#RossiVsMarquez: La quiete prima della tempesta

Con 19 anni di esperienza nella MotoGP™ per Motorcycle News, in questa stagione la firma...

[Continua](#)



I team dicono la loro su #RossiVsMarquez

Massimo Meregalli e Livio Suppo forniscono le loro opinioni sul contatto nell'ultima chicane finale tra...

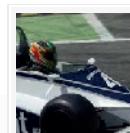
[Continua](#)



Di chi sarà la colpa?

José María López e Tiago Monteiro hanno parlato dopo l'incidente che li ha visti protagonisti...

[Continua](#)



Temporary Management e Formula 1: soluzione "expo" per il Gran

Premio d'Italia?

Tratto dall'originale di Maurizio Quarta in lingua inglese su www.pitpass.com Da mesi, parlando di Formula...

[Continua](#)

NELSON PIQUET JR.